



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(Provincia di Firenze)

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 18/4/2017

Oggi, 18 APRILE 2017 ad ore 15:30 il Collegio dei revisori, composto da:

rag. Marco Turchi, rag. Riccardo Vannucci, rag. Paolo Poli premesso di aver ricevuto in data odierna ad ore 12:18, a mezzo di posta elettronica non certificata da parte della D.ssa Bagni Barbara, Responsabile Servizio Economico Finanziario e Sociale (e-mail B.Bagni@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it) i prospetti relativi alla parte economica e finanziaria del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, si è riunito in teleconferenza per completare il parere sullo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016, a completamento dei lavori iniziati in data 7 aprile 2016 nei quali è stato approvato lo schema di relazione dell'esercizio finanziario 2016 mancante della parte economica e patrimoniale.

Il collegio, esaminati gli atti trasmessi,

delibera

di approvare l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Casciano in Val di Pesa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisori terminano la seduta in teleconferenza 17:30.

L'organo di revisione

Marco Turchi

Riccardo Vannucci

Paolo Poli

Comune di SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Provincia di Firenze

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO TURCHI

RICCARDO VANNUCCI

PAOLO POLI



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica vincoli di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni



INTRODUZIONE

I sottoscritti Marco Turchi, Riccardo Vannucci e Paolo Poli revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 13/7/2015;

- ◆ ricevuta in data 3/4/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale in data 3/4/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

visti i seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo messi a disposizione dal servizio finanziario dell'Ente:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati reperibili sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.sancascianovp.net/dati-societa-partecipate>;
 - certificazione rispetto obiettivo anno 2016 del pareggio di bilancio;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - dichiarazione dell'ufficio legale sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 24/11/2016 e successive modifiche;



DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso del 2016;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- I rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/7/2016, con delibera n. 54;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58 del 6/3/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4146 reversali e n. 6459 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Chiantibanca Credito Cooperativo – Cassa Centrale Banca e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.320.490,35
Riscossioni	4.643.580,64	15.966.450,24	20.610.030,88
Pagamenti	3.458.780,07	15.895.228,48	19.154.008,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.776.512,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.776.512,68
di cui per cassa vincolata			383.174,88

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.776.512,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	383.174,88
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	383.174,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		1.623.134,36	1.320.490,35	2.776.512,68
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

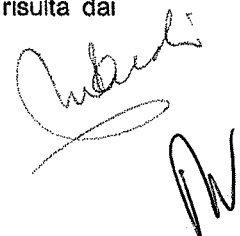
Nel corso del 2016 l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 383.174,88 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 871.836,35, come risulta dai seguenti elementi:



	4	2014	2015	2016
FPV entrata spesa investimento		679.858,39	341.481,34	361.806,21
FPV entrata corrente		1.439.818,29	1.796.860,73	1.752.224,91
Accertamenti di competenza		18.546.902,93	19.039.257,64	19.527.766,46
Impegni di competenza		18.474.199,16	18.934.561,93	18.646.319,28
FPV spesa corrente		341.481,34	361.806,21	395.227,23
FPV spesa c/capitale		1.796.860,73	1.752.224,91	1.728.414,72
Saldo (avanzo) di competenza		54.038,38	129.006,66	871.836,35

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	15.966.450,24
Pagamenti	(-)	15.695.228,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	271.221,76
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.114.031,12
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.123.641,95
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-9.610,83
Residui attivi	(+)	3.561.316,22
Residui passivi	(-)	2.951.090,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	610.225,42
Saldo (avanzo) di competenza		871.836,35

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:




EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	11.773.045,99	11.896.000,98	12.089.064,38
Entrate titolo II	943.734,16	675.064,04	484.869,28
Entrate titolo III	2.758.353,36	3.577.600,05	3.523.200,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.475.133,51	16.148.665,07	16.097.134,32
Spese titolo I (B)	13.659.543,47	13.633.225,43	13.373.312,31
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.947.453,72	1.972.781,26	1.770.322,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-131.863,68	542.658,38	953.499,99
FPV di parte corrente iniziale (+)	679.858,39	341.481,34	361.806,21
FPV di parte corrente finale (-)	341.481,34	361.806,21	395.227,23
FPV differenza (E)	338.377,05	-20.324,87	-33.421,02
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		53.166,77	23.027,30
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	434.984,39	453.197,66	0,00
Contributo per permessi di costruire	434.984,39	453.197,66	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	641.497,76	1.028.697,94	943.106,27
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.900.596,26	942.847,25	1.069.342,95
Entrate titolo VI **	0,00	240.000,00	302.357,71
Totale titoli (IV+V) (M)	1.900.596,26	1.182.847,25	1.371.700,66
Spese titolo II (N)	1.696.028,81	1.620.809,92	1.443.753,47
Differenza di parte capitale (P=M-N)	204.567,45	-437.962,67	-72.052,81
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	434.984,39	453.197,66	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	1.439.818,29	1.796.860,73	1.752.224,91
FPV di parte capitale finale (-)	1.796.860,73	1.752.224,91	1.728.414,72
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.798.400,00	1.256.448,35	745.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.210.940,62	409.923,84	696.757,38

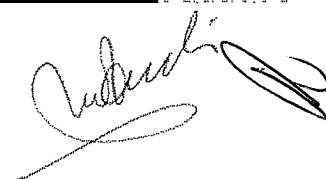
E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	142.418,96	142.418,96
Per fondi comunitari ed Internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	125.699,89	125.699,89
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	300.000,00	300.000,00
Totale	568.118,85	568.118,85

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	440.357,79
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	251.399,78
Altre (da specificare)	
Totale entrate	691.757,57
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Fondo di solidarietà comunale	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	691.757,57



Gli importi delle entrate eccezionali sono iscritti al lordo delle quote accantonate a FCDE rispettivamente per €. 200.000,00 e per €. 350.000,00.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.068.550,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.320.490,35
RISCOSSIONI	4.643.580,64	15.966.450,24	20.610.030,88
PAGAMENTI	3.458.780,07	15.695.228,48	19.154.008,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.776.512,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.776.512,68
RESIDUI ATTIVI	2.744.706,39	3.561.316,22	6.306.022,61
RESIDUI PASSIVI	939.252,51	2.951.090,80	3.890.343,31
<i>Differenza</i>			2.415.679,30
<i>FPV per spese correnti</i>			395.227,23
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.728.414,72
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			3.068.550,03

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.220.629,81	2.165.998,86	3.068.550,03	
di cui:				
a) parte accantonata	723.169,63	1.250.000,00	1.700.000,00	
b) Parte vincolata	113.960,13	138.214,42	227.545,63	
c) Parte destinata	1.212.919,21	82.049,65	510.995,57	
e) Parte disponibile (+/-) *	170.580,84	695.729,79	630.008,83	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (ind. Fine mandato e vacanza contrattuale)	22.975,06
vincoli derivanti da trasferimenti	23.383,04
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	77.187,53
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	104.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	227.545,63

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.700.000,00
accantonamenti per contenzioso	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.700.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	23.027,30				0,00	23.027,30
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		745.000,00			0,00	745.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	23.027,30	745.000,00	0,00	0,00	0,00	768.027,30

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

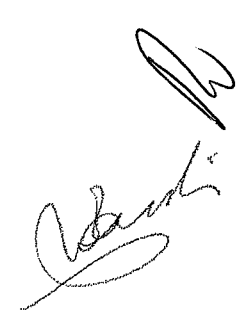
Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.458.018,58	4.643.580,64	2.744.706,39	- 69.731,55
Residui passivi	4.498.483,95	3.458.780,07	939.252,51	- 100.451,37

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



Gestione di competenza		2016
FPV entrata		2.114.031,12
Totale accertamenti di competenza (+)		19.527.766,46
Totale impegni di competenza (-)		18.646.319,28
FPV spesa		2.123.641,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		871.836,35
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		69.731,55
Minori residui passivi riaccertati (+)		100.451,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		30.719,82
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		871.836,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		30.719,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		768.027,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.397.966,56
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		3.068.550,03

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	competenza
FPV entrata per spese correnti	362
FPV entrata spesa c/capitale al netto quota finanziata da debito	1432
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	17.406
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	16.837
SALDO FINANZIARIO	2.363
SPAZI FINANZIARI CEDUTI CON IL PATTO REGIONALE ORIZZONTALE 2016	300
	-
8 EQUILIBRIO FINALE	2.063

L'ente ha provveduto a trasmettere la certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini di legge, secondo quanto stabilito dall'art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge 208/2015.

[Handwritten Signature]

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
tipologia 10101 Imposte e tasse			
I.M.U.	3.175.791,64	3.192.505,87	3.533.640,38
I.M.U. recupero evasione	117.721,00	95.995,60	395.806,01
I.C.I. recupero evasione	11.367,40	68.089,44	44.551,78
T.A.S.I.	3.011.569,45	3.257.605,70	1.004.985,12
Addizionale I.R.P.E.F.	1.411.000,00	1.419.000,00	1.674.665,47
Imposta comunale sulla pubblicità	35.833,32	36.589,73	37.756,43
Imposta di soggiorno	146.728,91	143.292,00	168.892,95
5 per mille			
Altre imposte	11,64		
TOSAP	170.086,00	160.532,22	161.934,19
TARI	3.514.242,99	3.515.000,00	3.445.430,91
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
TARSU	518,00	0,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.320,75	5.978,74	6.278,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	172.854,69	1.411,68	
Fondo solidarietà comunale			1.615.123,14
Sanzioni tributarie			
Totale entrate tributarie	11.773.045,79	11.896.000,98	12.089.064,38

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	289.500,00	440.357,79	152,11%	397.360,79	90,24%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	289.500,00	440.357,79	152,11%	397.360,79	90,24%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:



	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		230.921,46	100,00%
Residui riscossi nel 2016		36.764,95	15,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		194.156,51	84,08%
Residui della competenza		42.997,00	
Residui totali		237.153,51	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
963.820,26	695.252,93	727.521,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	434.984,39	45,00%
2015	453.197,66	65,00%
2016	0,00	0,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	385.397,70	253.679,66	256.138,90
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali		136.680,71	52.333,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	324.353,33	179.261,86	142.418,96
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. II	13.497,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	108.128,63	32.006,41	
Totale	831.376,66	601.628,64	450.891,74

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.782.644,38	2.232.151,46	1.550.279,61
Proventi dei beni dell'ente	211.577,14	453.856,71	766.634,16
Interessi su anticip.ni e crediti	14.417,56	2.948,98	1.143,31
Utili netti delle aziende	15.804,66	17.486,08	13.524,76
Proventi diversi	733.909,62	871.156,82	1.191.618,82
Totale entrate extratributarie	2.758.353,36	3.577.600,06	3.523.200,66

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	261.558,00	214.410,00	47.148,00	121,99%	128,19%
Impianti sportivi	12.755,00	143.449,00	-130.694,00	8,69%	10,63%
Parcometri	30.555,00	34.640,00	-4.085,00	88,21%	72,17%
Mense scolastiche	648.612,00	895.336,00	-246.724,00	72,44%	73,35%
Musei e pinacoteche	812,00	39.639,00	-38.827,00	2,05%	56,01%
Teatri, spettacoli e mostre	14.038,00	139.917,00	-125.879,00	10,03%	10,57%
Illuminazione votiva	103.000,00	35.612,00	67.388,00	289,23%	292,45%
Totali	1.071.330,00	1.503.003,00	-431.673,00	71,28%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	275.682,15	778.722,88	251.399,78
riscossione	264.240,22	214.529,47	193.806,74
%riscossione	95,85	27,55	77,09

L'incremento dell'accertamento nel 2015 è dovuto all'iscrizione in bilancio di un ruolo coattivo per €. 563.000.



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	275.682,15	778.722,88	251.399,78
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.298,00	250.000,00	35.500,00
entrata netta	272.384,15	528.722,88	215.899,78
destinazione a spesa corrente vincolata	136.192,08	264.361,44	107.949,89
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	563.651,10	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	563.651,10	100,00%
Residui della competenza	46.977,68	
Residui totali	610.628,78	

Si rileva che i residui si riferiscono ad ruoli coattivi emessi nel corso del 2015 e 2016 e che a fronte di tali residui è stato accantonata la somma di €. 350.000,00 a FCDE.

Dal 2012 il Servizio di Polizia Municipale è trasferito all'Unione comunale del Chianti Fiorentino.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.101,48	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.551,48	96,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	550,00	3,42%
Residui della competenza	17.331,96	
Residui totali	17.881,96	

Roberti

R

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese			
	2015	2016	
01 -	Redditi da lavoro dipendente	3.745.611,15	3.651.540,86
02 -	Imposte e tasse	229.060,13	245.910,49
03 -	Acquisto di beni e servizi	7.309.937,50	6.673.309,45
04 -	Trasferimenti	1.212.835,63	1.586.967,34
07 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	848.576,31	754.908,18
09 -	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.833,86	174.446,70
10 -	altre spese correnti	278.370,85	286.229,29
	Totale spese correnti	13.633.225,43	13.373.312,31

Spese per il personale

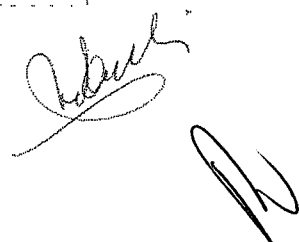
E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	3.868.111,06	3.651.540,86
spese incluse nell'int.03	64.521,62	3.688,15
irap	214.378,25	207.841,53
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	4.147.010,93	3.863.070,54
spese escluse	755.552,73	752.139,65
Spese soggette al limite (c. 557)	3.391.458,20	3.110.930,89



Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 1/2/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	114	109	100
spesa per personale	3.284.771,35	3.236.785,17	3.110.930,89
spesa corrente	13.659.543,47	13.633.225,43	13.373.312,31
Costo medio per dipendente	28.813,78	29.695,28	31.109,31
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,05%	23,74%	23,26%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	262.267,87	260.531,32	262.512,51
Risorse variabili	91.623,78	104.908,51	80.260,17
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	353.891,65	365.439,83	342.772,68
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	37.821,54	47.406,27	42.180,93
Percentuale Fondo su spese macroaggregato 01	9,40%	9,76%	9,15%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di circa euro 636.000 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	33.846,00	84,00%	5.415,36	3.600,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	12.685,00	80,00%	2.537,00	1.990,55	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.500,00	50,00%	2.750,00	1.092,41	0,00
Formazione	21.197,82	50,00%	10.598,91	5.298,92	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.990,55 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, avendo superato il limite previsto per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, pari al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Occorre tenere presente che l'autovettura del Sindaco viene utilizzata anche per lo svolgimento dell'incarico che egli ricopre in qualità di Consigliere della Città Metropolitana di Firenze per i necessari e conseguenti spostamenti.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata spesa per gli incarichi in oggetto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 754.908 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,05%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli ai sensi dell'art. 204 del Tuel, l'incidenza degli interessi passivi è del 4,88 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Rispetto al piano triennale delle opere pubbliche non sono state realizzate le seguenti opere:

- gli interventi di rifacimento giardini scuole dell'infanzia, ampliamento sala lettura biblioteca e

costruzione nuova scuola dell'infanzia Bargino, sono stati inseriti nel progetto integrato della Città Metropolitana di Firenze ed hanno ricevuto il finanziamento che verrà erogato a partire dal 2017. Di conseguenza gli interventi sono stati inseriti nuovamente nel piano oo.pp. 2017/2019.

- Per i nuovi loculi cimitero del capoluogo è stata indetta la gara entro il 31/12/2016 e le risorse sono state reimputate sul 2017.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha acquisito beni immobili

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

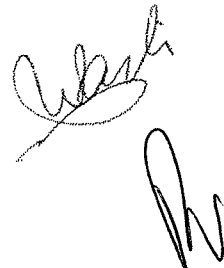
Per gli esercizi 2015/2018, ai sensi del D.M. 20/5/2015, la quota da accantonare può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.250.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	500.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.750.000,00

Metodo ordinario

Secondo il principio contabile riguardante la contabilità finanziaria la quota da accantonare è determinata applicando al volume finale complessivo dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:



	importo fondo
Metodo semplificato	1.750.000,00
Metodo ordinario pieno	
media semplice	1.549.019,42
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (70%)	
media semplice	1.084.313,59
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	1.700.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati effettuati accantonamenti per passività potenziali in quanto la relazione del responsabile Affari Legali attesta che non esiste al momento contenzioso per il quale l'ente sia stato condannato in primo grado o dal quale possano emergere concreti rischi di soccombenza.

Fondo perdite società partecipate

Non si rende al momento necessario l'accantonamento di cui all'art. 1, comma 552 e ss. della legge di stabilità 2014, a fronte di perdite dei soggetti partecipati. Si provvederà, se del caso, non appena saranno disponibili i dati dei bilanci 2016 delle partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.745,06 sulla base di quanto accantonato l'esercizio precedente e di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del Sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	7,92%	5,12%	4,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	22.547.761,00	20.600.308,00	18.648.615,00
Nuovi prestiti (+)		240.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.947.453,00	1.972.781,00	1.770.322,00
Estinzioni anticipate (-)		218.912,00	11.853,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	20.600.308,00	18.648.615,00	17.166.440,00
Nr. Abitanti al 31/12	17.175,00	17.062,00	17.125,00
Debito medio per abitante	1.199,44	1.092,99	1.002,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	942.537	848.576	754.908
Quota capitale	1.947.454	1.972.781	1.770.322
Totale fine anno	2.889.991	2.821.357	2.525.230

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 6/3/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con proprie determinazioni i Responsabili di Servizio hanno provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi di propria competenza dando atto delle motivazioni per la loro cancellazione.

Con proprie dichiarazioni, i Responsabili di Servizio hanno dato atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2016.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1		12.025,45	440.986,30	354.373,98	333.865,71	2.650.532,04	3.791.783,48
di cui Tarsu/tari			272.821,38	320.806,42	319.899,57	1.312.895,26	2.226.422,63
di cui F.S.R o F.S.						138.756,12	138.756,12
Titolo 2				4.049,00	17.221,06	77.534,15	98.804,21
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				4.049,00	9.515,88	32.994,02	46.558,90
Titolo 3	8.004,64	19.372,60	23.884,00	36.754,11	599.359,70	620.426,52	1.307.801,57
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				550,00		17.331,96	17.881,96
di cui sanzioni CdS					563.651,10	46.977,68	610.628,78
Tot. Parte corrente	8.004,64	31.398,05	464.870,30	395.177,09	950.446,47	3.348.492,71	5.198.389,26
Titolo 4	137.607,95			480.006,00	2.871,08	47.516,00	668.001,03
di cui trasf. Stato	137.607,95				2.871,08		140.479,03
di cui trasf. Regione				480.006,00		47.000,00	627.006,00
Titolo 5 - 6	248.354,50					145.633,83	393.988,33
Tot. Parte capitale	385.962,45	0,00	0,00	480.006,00	2.871,08	193.149,83	1.061.989,36
Titolo 9	20.818,09	932,92	38,22	541,66	3.639,42	19.673,68	45.643,99
di cui dep. Cauz.	9.192,84				541,66		
Totale Attivi	414.785,18	32.330,97	464.908,52	875.724,75	956.956,97	3.561.316,22	6.306.022,61
PASSIVI							
Titolo 1	66.166,41	9.627,17	9.863,24	222.333,08	283.871,95	2.438.854,17	3.030.716,02
Titolo 2			754,16	22.367,12	10.628,40	333.596,22	367.345,90
Titolo 3							0,00
Titolo 4	306.823,03		5.734,06		1.083,89	178.640,41	492.281,39
Totale Passivi	372.989,44	9.627,17	16.351,46	244.700,20	295.584,24	2.951.090,80	3.890.343,31

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2016 con deliberazione C.C. n. 53 del 28 luglio è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di €. 69.331,98 a seguito di sentenza della Commissione tributaria di Firenze. Nei due esercizi precedenti non erano emersi debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Risultano pervenute all'Ente le seguenti note informative che non evidenziano debiti/crediti reciproci:

- Autorità Idrica Toscana
- Ato Toscana Centro
- Casa Spa;

Non risultano pervenute le note informative da parte di:

- Start srl;
- Quadrifoglio Spa

Publiacqua Spa ha inviato una nota con la quale nega l'obbligo di invio della verifica dei crediti/debiti reciproci in quanto la partecipazione di questo Ente è inferiore al 20%.

Toscana Energia Spa ha inviato la nota informativa le cui risultanze coincidono con quelle dell'Ente.

Per gli esiti dell'asseverazione si rimanda all'allegato c) alla relazione tecnica al rendiconto 2016, facendo presente che, non avendo ricevuto le note informative di Publiacqua Spa, Start Srl e Quadrifoglio Spa, non siamo in grado di verificare la corrispondenza dei saldi contabili di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011.

Si sollecitano i provvedimenti richiamati all'art. di cui sopra.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2016 non sono stati esternalizzati servizi.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera C.C. n. 9 del 23/3/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D. Lgs. 175/2016.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente risulta iscritto alla Piattaforma per il monitoraggio dei crediti commerciali in qualità di ente attivo in quanto è intervenuto su almeno il 75% delle fatture ad esso indirizzate ed inserite sulla piattaforma.

I tempi medi di pagamento sono pubblicati sul portale del Ministero dell'Economia e Finanze

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 è di -4,42 giorni, così come pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			60
		2014	2015
		2016	
A	<i>Proventi della gestione</i>	15.401.792,38	17.522.738,32
B	<i>Costi della gestione</i>	15.510.708,81	15.564.449,02
	Risultato della gestione	-108.916,43	1.958.289,30
			890.317,81
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	15.804,66	17.486,08
	Risultato della gestione operativa	-93.111,77	1.975.775,38
			903.842,57
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-928.053,89	-845.627,33
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	401.706,94	519.016,56
	Risultato economico di esercizio	-619.458,72	1.649.164,61
			-1.060.328,20

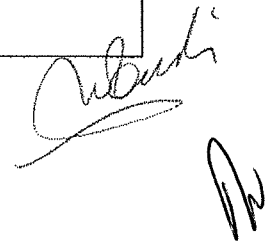
Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che l'esercizio chiude con una perdita di 1.060.328,20 euro. Il risultato della gestione è positivo (890.317,81 euro), sebbene ridotto rispetto all'esercizio precedente; anche considerando la gestione finanziaria (proventi e oneri da interessi) il risultato si mantiene positivo (150.077,70 euro). La perdita di esercizio è determinata dalla gestione straordinaria e in particolare dalle insussistenze dell'attivo rappresentate dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato (diversamente da quanto avvenuto nell'anno passato) sia per crediti di anni precedenti che per quelli in corso, per intero a conto economico; il risultato di esercizio, normalizzato di questa anomalia, che ovviamente non si riprodurrà negli esercizi successivi, risulta essere positivo per € 201.753,17

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 13.524,76, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Ragione sociale	Oggetto	% partecipazione
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Gestione della distribuzione del gas	0,03%
Consorzio di bonifica comprensorio n. 3 Medio Valdarno	Manutenzione ed esercizio delle opere di sistemazione idraulica, idrogeologica, idrica e ambientale	0,001%

Carubini


Casa Spa	Gestione del patrimonio edilizio pubblico	1,00%
QUADRIFOGLIO S.p.a.	Gestione del ciclo dei rifiuti	1,07%
START S.R.L.	Promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.	0,86%
PUBLIACQUA S.P.A.	Tutte le attività inerenti al ciclo integrato delle acque	0,01%

I risultati conseguiti nell'ultimo triennio sono i seguenti

società partecipata	2013	2014	2015
casa spa	550.123	528.366	291.211
Start srl	7.330	411	8.146
Publiacqua spa	30.235.444	20.700.774	29.577.407
Quadrifoglio spa	3.891.925	4.404.000	6.594.776
Toscana Energia spa	36.750.000	46.543.000	39.876.000

Non ricorrono le condizioni per procedere all'accantonamento dell'avanzo di amministrazione a fronte delle perdite non ripianate previsto dall'art. 1, comma 550, della legge 147/2013.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.




I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:			243.060,55
di cui:			
- per maggiori crediti	3.060,55		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	240.000,00		
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari			0,00
- per proventi da permessi a costruire			
Totale proventi straordinari			352.515,83
			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione	20.196,83		20.196,83
Oneri straordinari			228.306,00
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	54.367,00		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	173.939,00		
Insussistenze attivo			1.314.269,17
Di cui:			
- per minori crediti	1.262.081,37		
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per Iva su incassi a residui	52.187,80		
Sopravvenienze passive			149,73
- per (altro da specificare)	149,73		
Totale oneri straordinari			1.562.921,73

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

Autore
M

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	63.844,05	36.432,98	-62.997,17	38.740,71
Immobilizzazioni materiali	71.411.339,59	1.253.020,73	-2.588.038,23	69.708.294,53
Immobilizzazioni finanziarie	1.628.469,02	-170.569,17	666.652,03	1.433.934,74
Totale immobilizzazioni	73.103.652,66	1.118.884,54	-1.984.383,37	71.180.969,98
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	6.928.848,91	1.576.615,70		4.233.846,33
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.583.350,95	-835.521,20		3.062.373,40
Totale attivo circolante	8.512.189,86	741.094,50	0,00	7.296.219,73
Ratei e risconti	0,00			0,00
	0,00			0,00
Totale dell'attivo	81.615.852,52	1.859.979,04	-1.984.383,37	78.477.189,71
Conti d'ordine	0,00			0,00
Passivo				
Patrimonio netto	52.229.271,60		455.973,33	51.688.230,75
Conferimenti	6.371.338,17		-562.573,10	6.163.258,50
Debiti di finanziamento	18.648.614,61	-1.732.781,16	-218.911,93	17.166.439,67
Debiti di funzionamento	4.036.024,86		778.676,27	3.239.408,79
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	330.603,28	-40.754,69		319.852,00
Totale debiti	23.015.242,75	-1.773.535,85	559.764,34	20.725.700,46
Ratei e risconti	0,00			0,00
	0,00			0,00
Totale del passivo	81.615.852,52	-1.773.535,85	453.164,57	78.477.189,71
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

Indes
M

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale si riferiscono principalmente a prestazioni professionali il cui costo è stato sospeso in quanto trattasi di strumenti di programmazione.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate tra i trasferimenti di capitale.

Non sono stati rilevati fatti gestionali riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

Non sono stati conferiti beni ad aziende speciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano principalmente dalla gestione degli ammortamenti e dalla gestione finanziaria.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo si è generato un plusvalore che, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale, è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

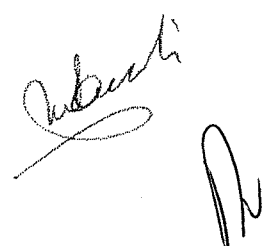
PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale, pari a €. -641.040,85 trova giustificazione nel decremento derivante dalla perdita di esercizio pari a €. 1.060.328,20, nell'incremento della riserva costituita in occasione della valutazione delle partecipazioni con il sistema del patrimonio netto pari a €. 71.467,68 e dell'aumento di € 347.819,67 che ha riportato la riserva da permessi a costruire (derivante dalla somma algebrica in diminuzione per €. 379.728,47 e in aumento per €. 727.521,30).

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

Risulta rilevato il debito verso l'Erario per iva come da prospetto che segue:

credito verso l'Erario per iva	57
Credito Iva anno 2015	81.444,00
Utilizzo credito in compensazione	
Iva a debito per l'anno 2016	131.898,35
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	41.446,27
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-9.008,08

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione fatta eccezione per la somma di € 146,80 versati a integrazione di liquidazioni mensili per maggior debito riscontrato in sede di dichiarazione IVA.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono ai contributi agli investimenti.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla luce del principio contabile n. 3 il Collegio raccomanda per il futuro di meglio evidenziare nella relazione i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche nonché l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Marco Turchi

F.to Riccardo Vannucci

F.to Paolo Poli